



FONDI  
STRUTTURALI  
EUROPEI **pon**  
2014-2020  
PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO (FSE-FESR)

Ministero della Pubblica Istruzione, Università e Ricerca

# LICEO STATALE "PAOLO EMILIO IMBRIANI"

*Linguistico – Musicale e Coreutico, sez. Musicale – Scientifico – Scientifico op. Scienze Applicate*



Prot.n.3414/02 del 15/05/2019

## **ESAME DI STATO 2019**

### ***Documento del Consiglio di Classe***

*art. 17, comma 1, del d.lgs. n. 62 del 2017*

**Classe V Sezione A T**

**LICEO SCIENTIFICO**

## Indice

Sezione-titolo	Pag.
Breve descrizione del contesto - Presentazione dell'Istituto	3
Profilo educativo, culturale e professionale dei Licei e risultati di apprendimento	3
Profilo in uscita dell'indirizzo e risultati d'apprendimento	3
Quadro orario	8
Descrizione della classe	9
Composizione del Consiglio di Classe	10
Continuità didattica disciplina/docenti	11
Attività dei percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento	11
Metodologie e strategie didattiche	13
Ambienti di apprendimento: strumenti, mezzi, spazi, tempi	14
Rapporti con le famiglie	14
Iniziative di recupero e di potenziamento	14
Verifica e valutazione degli apprendimenti	15
Griglia di corrispondenza tra voti e risultati di apprendimento	16
Valutazione del comportamento degli studenti	18
Elementi costitutivi del credito scolastico <ul style="list-style-type: none"> <li>• Criteri di ammissione agli Esami di Stato</li> <li>• Criteri per l'attribuzione del credito scolastico</li> <li>• Tabella Attribuzione credito scolastico</li> </ul>	19
Attività di ampliamento dell'offerta formativa	22
Iniziative di sostegno agli Esami di Stato	23
Simulazioni prove scritte (indicazioni/osservazioni svolgimento delle simulazioni)	23
Griglie di valutazione delle prove scritte	24
Simulazioni colloquio (indicazioni/osservazioni svolgimento delle simulazioni)	26
Griglia di valutazione del colloquio	26
Indicazioni su discipline - Schede informative sulle singole discipline	27
Elenco allegati	42

## BREVE DESCRIZIONE DEL CONTESTO

Il Liceo Statale "P. E. Imbriani" è collocato nel capoluogo della provincia di Avellino, un'area interna della regione Campania, che non ha grandi realtà industriali, ma ha prevalentemente una vocazione commerciale e terziaria. Negli ultimi decenni si è assistito ad una ripresa delle attività agricole e alla valorizzazione dei prodotti enogastronomici della zona. Sul territorio sono presenti vari Enti Locali ed agenzie formative, oltre al Comune e alla Provincia di Avellino, che in diversa misura offrono un supporto alle attività scolastiche. L'ASL, le strutture sanitarie, il CNR e altri centri di ricerca sono stati coinvolti nelle varie attività curriculari (inclusione alunni BES) ed extracurricolari.

## PRESENTAZIONE DELL'ISTITUTO

Il Liceo Statale "P. E. Imbriani" di Avellino è frequentato da studenti provenienti da famiglie il cui contesto socio-economico è medio-alto. Pochi alunni provengono da zone particolarmente svantaggiate. L'utenza, pertanto, è abbastanza motivata allo studio liceale, anche se in misura diversa a seconda degli indirizzi. Molti alunni sono pendolari e quindi legati agli orari dei trasporti pubblici; tali orari non sempre sono idonei ad una partecipazione a tempo pieno alle varie attività. Tutte le classi usufruiscono delle aule della unica sede di via Pescatori 155, grazie a una turnazione oraria che prevede un orario flessibile organizzato su cinque giorni settimanali, con introduzione della sesta ora di lezione.

Nel nostro Liceo sono presenti quattro indirizzi di studio: Linguistico, scientifico, scientifico opzione Scienze applicate e musicale

## PROFILO EDUCATIVO, CULTURALE E PROFESSIONALE DEI LICEI E RISULTATI DI APPRENDIMENTO COMUNI

I licei sono finalizzati al conseguimento di un diploma di istruzione secondaria superiore e costituiscono parte del sistema dell'istruzione secondaria superiore quale articolazione del secondo ciclo del sistema di istruzione e formazione di cui all'articolo 1 del decreto legislativo 17 ottobre 2005, n. 226, e successive modificazioni.

### **Profilo culturale, educativo e professionale dei Licei (PECUP)**

I percorsi liceali forniscono allo studente gli strumenti culturali e metodologici per una comprensione approfondita della realtà, affinché egli si ponga, con atteggiamento razionale, creativo, progettuale e critico, di fronte alle situazioni, ai fenomeni e ai problemi, ed acquisisca conoscenze, abilità e competenze sia adeguate al proseguimento degli studi di ordine superiore, all'inserimento nella vita sociale e nel mondo del lavoro, sia coerenti con le capacità e le scelte personali". (art. 2 comma 2 del regolamento recante "Revisione dell'assetto ordinamentale, organizzativo e didattico dei licei...").

Per raggiungere questi risultati occorre il concorso e la piena valorizzazione di tutti gli aspetti del lavoro scolastico:

- lo studio delle discipline in una prospettiva sistematica, storica e critica;
- la pratica dei metodi di indagine propri dei diversi ambiti disciplinari;
- l'esercizio di lettura, analisi, traduzione di testi letterari, filosofici, storici, scientifici, saggistici e di interpretazione di opere d'arte;
- l'uso costante del laboratorio per l'insegnamento delle discipline scientifiche;
- la pratica dell'argomentazione e del confronto;
- la cura di una modalità espositiva scritta ed orale corretta, pertinente, efficace e personale;
- l'uso degli strumenti multimediali a supporto dello studio e della ricerca.

Lo studente è in grado di raggiungere risultati di apprendimento trasversali e specifici dei distinti percorsi, così da approfondire e sviluppare conoscenze e abilità, maturare competenze e acquisire strumenti nelle aree metodologica; logico argomentativa; linguistica e comunicativa; storico-umanistica; scientifica, matematica e tecnologica.

### **Risultati di apprendimento comuni a tutti i percorsi liceali**

A conclusione del liceo gli studenti hanno, ognuno in maniera differente ma coerente con le proprie inclinazioni, raggiunto i seguenti risultati di apprendimento:

#### **1. Area metodologica**

- Aver acquisito un metodo di studio autonomo e flessibile, che consenta di condurre ricerche e approfondimenti personali e di continuare in modo efficace i successivi studi superiori, naturale prosecuzione dei percorsi liceali, e di potersi aggiornare lungo l'intero arco della propria vita.
- Essere consapevoli della diversità dei metodi utilizzati dai vari ambiti disciplinari ed essere in grado valutare i criteri di affidabilità dei risultati in essi raggiunti.
- Saper compiere le necessarie interconnessioni tra i metodi e i contenuti delle singole discipline.

#### **2. Area logico-argomentativa**

- Saper sostenere una propria tesi e saper ascoltare e valutare criticamente le argomentazioni altrui.
- Acquisire l'abitudine a ragionare con rigore logico, ad identificare i problemi e a individuare possibili soluzioni.
- Essere in grado di leggere e interpretare criticamente i contenuti delle diverse forme di comunicazione.

### **3. Area linguistica e comunicativa**

- Padroneggiare pienamente la lingua italiana e in particolare:
  - dominare la scrittura in tutti i suoi aspetti, da quelli elementari (ortografia e morfologia) a quelli più avanzati (sintassi complessa, precisione e ricchezza del lessico, anche letterario e specialistico), modulando tali competenze a seconda dei diversi contesti e scopi comunicativi;
  - saper leggere e comprendere testi complessi di diversa natura, cogliendo le implicazioni e le sfumature di significato proprie di ciascuno di essi, in rapporto con la tipologia e il relativo contesto storico e culturale;
  - curare l'esposizione orale e saperla adeguare ai diversi contesti.
- Aver acquisito, in lingua inglese, strutture, modalità e competenze comunicative del Quadro Comune Europeo di Riferimento a diversi livelli di competenze
- Saper riconoscere i molteplici rapporti e stabilire raffronti tra la lingua italiana e latino e inglese
- Saper utilizzare le tecnologie dell'informazione e della comunicazione per studiare, fare ricerca, comunicare.

### **4. Area storico-umanistica**

- Conoscere i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Italia e all'Europa, e comprendere i diritti e i doveri che caratterizzano l'essere cittadini.
- Conoscere, con riferimento agli avvenimenti, ai contesti geografici e ai personaggi più importanti, la storia d'Italia inserita nel contesto europeo e internazionale, dall'antichità sino ai giorni nostri.
- Utilizzare metodi (prospettiva spaziale, relazioni uomo-ambiente, sintesi regionale), concetti (territorio, regione, localizzazione, scala, diffusione spaziale, mobilità, relazione, senso del luogo...) e strumenti (carte geografiche, sistemi informativi geografici, immagini, dati statistici, fonti soggettive) della geografia per la lettura dei processi storici e per l'analisi della società Contemporanea.
- Conoscere gli aspetti fondamentali della cultura e della tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa italiana ed europea attraverso lo studio delle opere, degli autori e delle correnti di pensiero più significativi e acquisire gli strumenti necessari per confrontarli con altre tradizioni e culture.
- Essere consapevoli del significato culturale del patrimonio archeologico, architettonico e artistico italiano, della sua importanza come fondamentale risorsa

economica, della necessità di preservarlo attraverso gli strumenti della tutela e della conservazione.

- Collocare il pensiero scientifico, la storia delle sue scoperte e lo sviluppo delle invenzioni tecnologiche nell'ambito più vasto della storia delle idee.
- Saper fruire delle espressioni creative delle arti e dei mezzi espressivi, compresi lo spettacolo, la musica, le arti visive.
- Conoscere gli elementi essenziali e distintivi della cultura e della civiltà dei paesi di cui si studiano le lingue.

#### **5. Area scientifica, matematica e tecnologica**

- Comprendere il linguaggio formale specifico della matematica, saper utilizzare le procedure tipiche del pensiero matematico, conoscere i contenuti fondamentali delle teorie che sono alla base della descrizione matematica della realtà.
- Possedere i contenuti fondamentali delle scienze fisiche e delle scienze naturali (chimica, biologia, scienze della terra, astronomia), padroneggiandone le procedure e i metodi di indagine propri, anche per potersi orientare nel campo delle scienze applicate.
- Essere in grado di utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici nelle attività di studio e di approfondimento; comprendere la valenza metodologica dell'informatica nella formalizzazione e modellizzazione dei processi complessi e nell'individuazione di procedimenti risolutivi.

#### **LICEO SCIENTIFICO**

“Il percorso del liceo scientifico è indirizzato allo studio del nesso tra cultura scientifica e tradizione umanistica. Favorisce l'acquisizione delle conoscenze e dei metodi propri della matematica, della fisica e delle scienze naturali. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità e a maturare le competenze necessarie per seguire lo sviluppo della ricerca scientifica e tecnologica e per individuare le interazioni tra le diverse forme del sapere, assicurando la padronanza dei linguaggi, delle tecniche e delle metodologie relative, anche attraverso la pratica laboratoriale” (art. 8 comma 1).

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, dovranno:

- aver acquisito una formazione culturale equilibrata nei due versanti linguistico-storico-filosofico e scientifico; comprendere i nodi fondamentali dello sviluppo del pensiero, anche in dimensione storica, e i nessi tra i metodi di conoscenza propri

della matematica e delle scienze sperimentali e quelli propri dell'indagine di tipo umanistico;

- saper cogliere i rapporti tra il pensiero scientifico e la riflessione filosofica;
- comprendere le strutture portanti dei procedimenti argomentativi e dimostrativi della matematica, anche attraverso la padronanza del linguaggio logico-formale; usarle in particolare nell'individuare e risolvere problemi di varia natura;
- saper utilizzare strumenti di calcolo e di rappresentazione per la modellizzazione e la risoluzione di problemi;
- aver raggiunto una conoscenza sicura dei contenuti fondamentali delle scienze fisiche e naturali (chimica, biologia, scienze della terra, astronomia) e, anche attraverso l'uso del laboratorio, una padronanza dei linguaggi specifici e dei metodi di indagine propri delle scienze sperimentali;
- essere consapevoli delle ragioni che hanno prodotto lo sviluppo scientifico e tecnologico nel tempo, in relazione ai bisogni e alle domande di conoscenza dei diversi contesti, con attenzione critica alle dimensioni tecnico-applicative ed etiche delle conquiste scientifiche, in particolare quelle più recenti;
- saper cogliere la potenzialità delle applicazioni dei risultati scientifici nella vita quotidiana.

**QUADRO ORARIO**  
**Quadro orario settimanale del Triennio**

<b>Discipline comuni</b>	<b>3° Anno</b>	<b>4° Anno</b>	<b>5° Anno</b>
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4
LINGUA E CULTURA LATINA	3	3	3
INGLESE	3	3	3
STORIA	2	2	2
FILOSOFIA	3	3	3
MATEMATICA	4	4	4
FISICA	3	3	3
SCIENZE NATURALI	3	3	3
DISEGNO E STORIA DELL'ARTE	2	2	2
SCIENZE MOTORIE	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1
<b>Totale ore settimanali</b>	<b>30</b>	<b>30</b>	<b>30</b>

## DESCRIZIONE DELLA CLASSE

<b>COMPOSIZIONE</b>	N. 27 allievi di cui 16 femmine e 11 maschi
<b>PROVENIENZA GEOGRAFICA</b>	Avellino e paesi della Provincia
<b>PROVENIENZA SCOLASTICA</b>	Classe IV sez A scientifico
<b>RITIRI</b>	Nessuno

Gli alunni provengono da Avellino o dai paesi della provincia, solo alcuni di loro sono pendolari, 23 alunni sono insieme dalla classe prima, un' alunna si trasferì da altro liceo al terzo anno, 2 si sono trasferiti da altro liceo al quarto anno ed un' alunna da un'altra quarta dello stesso liceo. Gli alunni che si sono aggiunti nel corso degli anni sono stati ben accolti ed il loro inserimento si è subito pienamente realizzato con la collaborazione di docenti e alunni.

La classe ha tenuto un comportamento caratterizzato da: rispetto le regole; regolarità nelle giustificazioni delle assenze, nell' ingresso in aula; nell'esecuzione dei compiti assegnati, sia in classe, che a casa; rispetto dei docenti, del personale ATA e dei compagni; cura e rispetto degli ambienti dell'Istituto e dell'ambiente esterno; partecipazione in modo propositivo al dialogo educativo rispettando i ruoli; relazione con gli altri in modo corretto e leale, rispettando le opinioni altrui, accettando eventuali critiche e riconoscendo i propri errori; socializzazione con i compagni e i docenti. Correttezza e rispetto delle regole hanno anche contrassegnato le attività dei percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento.

Gli alunni provengono da un ambiente socio-culturale medio-alto, motivati alle attività scolastiche, con famiglie generalmente disposte a collaborare con la Scuola.

La presenza dei genitori è stata attiva e partecipata, in particolare una delle rappresentanti dei genitori è stata sempre presente ai consigli di classe.

Il contatto tra la coordinatrice e le famiglie degli allievi è stato attento, costante e opportuno al fine di condividere il percorso formativo focalizzando i passaggi fondamentali del nuovo Esame di Stato ( adeguamento del credito scolastico, interventi di recupero, esiti degli interventi, attività di orientamento, attività dei percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento/alternanza Scuola lavoro, valutazioni intermedie: una per quadrimestre).

La formazione degli allievi è stata eterogenea per il diverso apporto individuale di attenzione, partecipazione, impegno, metodo di lavoro, conoscenze, abilità e competenze, pertanto si possono delineare 3 fasce. Gli alunni in possesso di una soddisfacente preparazione di base hanno potenziato le proprie capacità e sono stati in grado di rielaborare coerentemente i concetti acquisiti, anche in maniera originale e personale; hanno rafforzato il metodo di studio in maniera autonoma e ben organizzata. Gli allievi con un discreto bagaglio culturale si sono molto impegnati a seguire i suggerimenti didattici dell'insegnante per raggiungere livelli significativi per gli obiettivi prefissati per il quinto anno. Gli allievi con un'essenziale preparazione di base (2 alunni) hanno trovato difficoltà nell'evoluzione del programma.

### COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

DISCIPLINE	DOCENTI
Italiano-Latino	Scotto di Clemente Lucia
Inglese	Malanga Bianca
Matematica- Fisica	Testa Immacolata Tina Diana
Storia-Filosofia	Villanacci Marina
Scienze naturali	Imperatrice Concetta
Disegno e Storia dell'arte	De Benedictis Maria Teresa
Scienze motorie	Silvestri Silvia
Religione	Fucci Antonio
<b>RAPPRESENTANTI GENITORI</b>	
COMPONENTE GENITORI	Colucci Filomena, genitore di Guerriero Felicia Michela
	Pellecchia Simonetta, genitore di Barbato Roberta
<b>RAPPRESENTANTI ALUNNI</b>	
COMPONENTE ALUNNI	Ruggiero Giacomo
	Barile Simone

## CONTINUITÀ DIDATTICA

DISCIPLINE	3ª CLASSE	4ª CLASSE	5ª CLASSE
Italiano	Iandolo Claudia	Scotto di Clemente Lucia	Scotto di Clemente Lucia
Latino	Aquino Carmen	Scotto di Clemente Lucia	Scotto di Clemente Lucia
Inglese	Malanga Bianca Maria	Malanga Bianca Maria	Malanga Bianca Maria
Matematica	Testa Immacolata Tina Diana	Testa Immacolata Tina Diana	Testa Immacolata Tina Diana
Fisica	Testa Immacolata Tina Diana	Nardiello Generoso	Testa Immacolata Tina Diana
Storia-Filosofia	Villanacci Marina	Villanacci Marina	Villanacci Marina
Scienze naturali	Pellecchia Maria Virginia	Imperatrice Concetta	Imperatrice Concetta
Disegno e Storia dell'arte	De Palma Carmine	De Benedictis Maria Teresa	De Benedictis Maria Teresa
Scienze motorie	Troncone Michele	Silvestri Silvia	Silvestri Silvia
Religione	Arminio Claudia	Arminio Claudia	Fucci Antonio

## ATTIVITÀ DEI PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO

### Ex-Alternanza Scuola lavoro

**I percorsi per le competenze trasversale e per l'orientamento/Alternanza scuola lavoro sono stati:**

percorso	Competenze	Discipline coinvolte
<b>Progettare in sicurezza</b>	Rapporto, interazione dell'ingegnere con il territorio; comprensione del linguaggio tecnico-scientifico; competenze di ingegnere; autonomia nello svolgimento delle mansioni assegnate.	Fisica, matematica, scienze.
<b>Gestire e organizzare i beni culturali</b>	Consapevolezza dell'importanza della conservazione dei beni artistici; modalità di lavoro in azienda; competenze acquisite nel campo linguistico e comunicativo.	Storia dell'arte, storia, italiano, lingua e cultura inglese
<b>Progettare il futuro</b>	Sviluppo di applicazioni per sistemi operativi android.	Informatica, matematica
<b>Programmatore piattaforme on line</b>	Saper comunicare in maniera efficace; saper operare in autonomia; saper essere flessibili; capacità di problem solving; avere una maggiore consapevolezza di sé; saper lavorare in squadra	Fisica, matematica, informatica

<b>STORYBOARD Laceno d'oro</b>	Conoscere la struttura di una sceneggiatura cinematografica o televisiva; conoscere le varie inquadrature e loro denominazioni; saper disegnare uno storyboard, valorizzando le inquadrature richieste dalla sceneggiatura	Italiano, storia, filosofia, arte
<b>Aspirante animatore d'infanzia</b>	Favorire l'orientamento dei giovani; essere in grado di lavorare in gruppo; essere in grado di pianificare il lavoro; sviluppare le capacità, svolgere i compiti e scegliere autonomamente, rafforzando l'autostima.	Italiano, scienze motorie
<b>Conservare per creare il futuro</b>	Saper cercare, leggere, inventariare e utilizzare per ricostruzioni storiche, vari tipi di documenti d'archivio.	Storia, italiano
<b>Verso le professioni sanitarie</b>	Riconoscere in quali circostanze poter utilizzare il defibrillatore; saper come intervenire in presenza di una persona apparentemente priva di coscienza; essere autonomo.	Scienze naturali, scienze motorie
<b>Professione ingegnere</b>	Rapporto, interazione dell'ingegnere con il territorio; comprensione del linguaggio tecnico-scientifico; competenze di ingegnere; autonomia nello svolgimento delle mansioni assegnate.	Fisica, matematica
<b>Servizi alle imprese</b>	Favorire l'orientamento dei giovani; essere in grado di lavorare in gruppo; essere in grado di pianificare il lavoro; sviluppare le capacità, svolgere i compiti e scegliere autonomamente, rafforzando l'autostima.	Italiano, scienze motorie

Sono state effettuate n. 20 ore di sicurezza/orientamento al ruolo, svolte a scuola durante l'anno scolastico 2016-2017, ovvero al primo anno del secondo biennio, e comunque propedeutiche a ciascun percorso di Alternanza scuola lavoro. Il corso sulla sicurezza è stato seguito da tutti gli allievi.

Nello stesso anno gli alunni hanno intrapreso un percorso scelto da loro e, affidato a ciascuno in base alle disposizioni individuate dagli organi scolastici.

Nel corso dell'anno scolastico 2018-2019 la Classe ha svolto il percorso per le competenze trasversali e per l'orientamento, Staffetta di scrittura creativa, metodologia innestata nel percorso curricolare che ha favorito apprendimenti in contesto operativo. Il percorso, programmato dal Consiglio di Classe, ha contribuito all'acquisizione di competenze, abilità e conoscenze afferenti a discipline diverse. Le 40 ore sono state così suddivise: 16 ore, il 40%, sono state curvate sul curricolo e 24 ore, il 60%, sono state dedicate alla scrittura del capitolo assegnato dalla BIMED.

Le 16 ore sono state così declinate: 6 ore Italiano, 3 ore storia, 3 ore filosofia e 4 ore matematica. La curvatura del curricolo è stata progettata in modo da supportare le attività di scrittura finalizzate alle prove scritte dell'esame di stato comprese quelle dei testi "non

continui” che implicano l’analisi di grafici e tabelle. Le attività si sono svolte in orario curricolare.

I risultati raggiunti dagli allievi risultano positivi, come si evince dalle valutazioni dei tutor aziendali; la relativa documentazione è disponibile presso gli Uffici di segreteria della Scuola.

Le attività svolte dagli allievi sono redatte in un quadro sinottico, agli atti della scuola, dove sono evidenziate, per ciascun percorso, le ore effettivamente svolte, la valutazione e le competenze trasversali e specifiche.

### **METODOLOGIE E STRATEGIE DIDATTICHE**

Le metodologie e le strategie didattiche concorrono all’evoluzione delle discipline in modo da facilitare la comprensione dei concetti, senza tuttavia trascurare i nodi concettuali delle stesse.

La presentazione degli argomenti è partecipata in maniera sinergica tra docenti e discenti, stimolando il senso critico e rispettando i tempi di apprendimento degli studenti.

Si pone una costante attenzione nel correlare gli argomenti, trovando tutti i possibili nessi e le analogie tra le diverse materie. Le metodologie e le strategie adottate da tutti i docenti sono state, anche in chiave innovativa:

Lezione frontale

Lezione dialogata

Metodo induttivo-deduttivo

Discussione guidata

Lettura ed analisi dei libri di testo

Scoperta guidata

Lavori di gruppo

Problem solving

Attività laboratoriale

Uso dello smartphone in classe

Piattaforma EDMODO

Piattaforma SOCRATIVE

## **AMBIENTI DI APPRENDIMENTO: strumenti, mezzi, spazi e tempi**

La distribuzione del tempo scuola, per esigenze logistico-organizzative è, per ciascuna classe, di cinque giorni settimanali di lezioni curriculari per complessive 30 ore.

Gli spazi sono aule tradizionali e aule aumentate di tecnologia, dotate di LIM. Tutte le aule sono dotate di PC. E' consentito l'uso dello smartphone per scopi didattici. L'utilizzo delle piattaforme EDMODO e SOCRATIVE consentono e-learning, anche in modalità Flipped classroom.

## **RAPPORTI CON LE FAMIGLIE**

Una proficua collaborazione tra la Scuola e la famiglia è fondamentale per favorire il processo formativo dell'alunno. I genitori hanno trovato sempre disponibilità nei docenti del consiglio di classe del quinquennio a superare qualche difficoltà nel processo dell'età evolutiva dei propri figli.

Si sono svolti incontri scuola-famiglia per informare i genitori sulla valutazione di ciascuno studente, sia nel primo che nel secondo quadrimestre

I docenti, previa prenotazione sul portale ARGO, hanno accolto i genitori degli alunni per discutere sull'andamento didattico-disciplinare durante l'ora a disposizione.

Le famiglie sono state continuamente aggiornate sul profitto, sulle assenze, sugli eventuali ritardi maturati dagli alunni attraverso il portale ARGO, così come sulla conversione del credito scolastico, ai sensi del D.lgs 62/2017.

## **INIZIATIVE DI RECUPERO E DI POTENZIAMENTO**

Nel corso dell'anno scolastico è stato effettuato il recupero nelle discipline in cui gli alunni presentavano insufficienze, mirato soprattutto al consolidamento delle capacità di analisi e delle competenze specifiche. Le modalità sono state: studio autonomo, recupero in itinere, Corsi organizzati dall'Istituto in particolare per le discipline di indirizzo.

I corsi di recupero sono stati rivolti a due studenti, in particolare: Matematica in orario pomeridiano. Altri corsi in itinere sono stati finalizzati al miglioramento di alcune abilità e conoscenze per permettere a tutti gli allievi di affrontare le prove dell'Esame di Stato con maggiore serenità e di raggiungere le competenze attese.

## VERIFICA E VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

Il Consiglio di Classe nel corso dell'anno ha posto in essere le seguenti azioni:

- Rilevazione dei livelli di partenza e dei bisogni per impostare un'efficace azione didattica
- Elaborazione della programmazione di classe sulla base delle indicazioni del Collegio dei docenti e del contributo dei dipartimenti disciplinari.
- Rilevazione del grado di avanzamento degli apprendimenti
- Rilevazione del grado di raggiungimento dei risultati di apprendimento
- Organizzazione di interventi recupero
- Analisi collettiva dei risultati raggiunti per un eventuale riorientamento del processo formativo

### STRUMENTI DI VERIFICA

Per la verifica si è proceduto ad effettuare prove strutturate, semistrutturate e non strutturate.

Le verifiche sono state di tipo formativo e sommativo.

DISCIPLINE	Prove strutturate				Prove semistrutturate				Prove non strutturate		
	Test V/F	Domande singole	Test a scelta multipla	Test a completa	Analisi del testo	Testo espositivo	Testo argomentativo	Colloqui strutturati	Tema/ Problema/ Esercizi	Relazioni	Interrogazioni
Italiano	X	X	X		X	<b>X</b>	<b>X</b>	X			X
Latino	X	X	X	X	X			X		<b>X</b>	X
Inglese	X	X	X	X	X			X			X
Matematica	X	X	X		X			X	X		X
Fisica		X	X		X			X	X		X
Storia		X		X	X	<b>X</b>		X			X
Filosofia		X		X	X		<b>X</b>	X			X
Scienze naturali		X	X		X				<b>X</b>		X
Disegno e Storia dell'arte		X	X	<b>X</b>	X						X
Scienze motorie		X						X			X
Religione								<b>X</b>			

Di seguito si riporta la griglia di corrispondenza tra voti e risultati di apprendimento espressi in termini di autonomia e responsabilità.

## GRIGLIA DI CORRISPONDENZA TRA VOTI E RISULTATI DI APPRENDIMENTO

### LIVELLO ASSOLUTAMENTE INSUFFICIENTE VOTI 1-2

<i>CAPACITA' DI RELAZIONE E INDIVIDUAZIONE DEL PROPRIO RUOLO (capacità di rapportarsi e di integrarsi nel gruppo di riferimento)</i>	L'allievo non è in grado di relazionarsi e non comprende le dinamiche di gruppo
<i>IMPEGNO E MOTIVAZIONE ALLO STUDIO (lavoro svolto a casa, Approfondimento, svolgimento compiti assegnati)</i>	L'allievo non svolge compiti assegnati e si distrae in classe.
<i>AUTONOMIA DI LAVORO (capacità di individuare le proprie difficoltà e di organizzare il lavoro per superarle)</i>	L'allievo non è consapevole delle proprie difficoltà e non sa organizzare il lavoro per superarle.
<i>ACQUISIZIONE DEI CONTENUTI SPECIFICI (valutazione in base alle prove scritte, pratiche, orali)</i>	L'allievo non ha acquisito gli elementi fondamentali della disciplina.

### LIVELLO GRAVEMENTE INSUFFICIENTE VOTI 3-4

<i>CAPACITA' DI RELAZIONARSI E INDIVIDUAZIONE DEL PROPRIO RUOLO (capacità di rapportarsi e di integrarsi nel gruppo di riferimento)</i>	L'allievo raramente è in grado di relazionarsi e comprendere le dinamiche di gruppo
<i>IMPEGNO E MOTIVAZIONE ALLO STUDIO (lavoro svolto a casa, approfondimento, svolgimento compiti assegnati)</i>	L'allievo raramente svolge i compiti assegnati; si distrae in classe.
<i>AUTONOMIA DI LAVORO (capacità di individuare le proprie difficoltà e organizzare il lavoro per superarle)</i>	L'allievo è limitatamente consapevole delle proprie difficoltà e raramente è in grado di organizzare il lavoro per superarle.
<i>ACQUISIZIONE DEI CONTENUTI SPECIFICI (valutazione in base alle prove scritte, pratiche, orali)</i>	L'allievo ha acquisito solo in parte gli elementi fondamentali della disciplina.

### LIVELLO INSUFFICIENTE VOTO 5

<i>CAPACITA' DI RELAZIONE E INDIVIDUAZIONE DEL PROPRIO RUOLO (capacità di rapportarsi e di integrarsi nel gruppo di riferimento)</i>	L'allievo non sempre è in grado di relazionarsi e comprendere le dinamiche di gruppo
<i>IMPEGNO E MOTIVAZIONE ALLO STUDIO (lavoro svolto a casa, approfondimento, svolgimento compiti assegnati)</i>	L'allievo non sempre svolge i compiti assegnati, volte si distrae in classe.

LIVELLO SUFFICIENTE VOTO 6

<i>CAPACITA' DI RELAZIONE E INDIVIDUAZIONE DEL PROPRIO RUOLO (capacità di rapportarsi e di integrarsi nel gruppo di riferimento)</i>	L'allievo solitamente è in grado di relazionarsi e comprendere le dinamiche di gruppo
<i>IMPEGNO E MOTIVAZIONE ALLO STUDIO (lavoro svolto a casa, approfondimento, svolgimento compiti assegnati)</i>	L'allievo solitamente svolge i compiti assegnati ed è motivato a quanto proposto.
<i>AUTONOMIA DI LAVORO (capacità di individuare le proprie difficoltà e di organizzare il lavoro per superarle)</i>	L'allievo sa quali sono le proprie difficoltà ed organizza conseguentemente il proprio lavoro.
<i>ACQUISIZIONE DEI CONTENUTI SPECIFICI (valutazione in base alle prove scritte, pratiche, orali)</i>	L'allievo ha acquisito i contenuti minimi delle discipline.

LIVELLO DISCRETO VOTO 7

<i>CAPACITA' DI RELAZIONE E INDIVIDUAZIONE DEL PROPRIO RUOLO (capacità di rapportarsi e di integrarsi nel gruppo di riferimento)</i>	L'allievo è costantemente in grado di relazionarsi e comprendere le dinamiche di gruppo
<i>IMPEGNO E MOTIVAZIONE ALLO STUDIO (lavoro svolto a casa, approfondimento, svolgimento compiti assegnati)</i>	L'allievo è costante nello svolgimento delle consegne domestiche ed è attento in classe.
<i>AUTONOMIA DI LAVORO (capacità di individuare le proprie difficoltà e di organizzare il lavoro per superarle)</i>	L'allievo elabora in modo autonomo le sue conoscenze e sa effettuare analisi sufficienti.
<i>ACQUISIZIONE DEI CONTENUTI SPECIFICI (valutazione in base alle prove scritte, pratiche, orali)</i>	L'allievo ha acquisito conoscenze discrete che applica in modo adeguato.

LIVELLO BUONO VOTO 8

<i>CAPACITA' DI RELAZIONE E INDIVIDUAZIONE DEL PROPRIO RUOLO (capacità di rapportarsi e di integrarsi nel gruppo di riferimento)</i>	L'allievo è capace di relazionarsi in maniera proficua e comprende le dinamiche di gruppo
<i>IMPEGNO E MOTIVAZIONE ALLO STUDIO (lavoro svolto a casa, approfondimento, svolgimento compiti assegnati)</i>	L'allievo diligentemente svolge le consegne assegnate e si impegna nell'approfondimento.
<i>AUTONOMIA DI LAVORO (capacità di individuare le proprie difficoltà e di organizzare il lavoro per superarle)</i>	L'allievo sa effettuare sintesi corrette e rielabora in modo personale le conoscenze.

## LIVELLO OTTIMO – ECCELLENTE VOTO 9-10

<i>CAPACITA' DI RELAZIONE E INDIVIDUAZIONE DEL PROPRIO RUOLO (capacità di rapportarsi e di integrarsi nel gruppo di riferimento)</i>	L'allievo è capace di promuovere positive relazioni, nonché di comprendere le dinamiche di gruppo e contribuire positivamente alla loro definizione
<i>IMPEGNO E MOTIVAZIONE ALLO STUDIO (lavoro svolto a casa, approfondimento, svolgimento compiti assegnati)</i>	L'allievo è attivo nell'eseguire le consegne, è sempre propositivo ed interessato.
<i>AUTONOMIA DI LAVORO (capacità di individuare le proprie difficoltà e di organizzare il lavoro per superarle)</i>	L'allievo è in grado di effettuare sintesi corrette ed approfondite e di organizzare il proprio lavoro.
<i>ACQUISIZIONE DEI CONTENUTI SPECIFICI (valutazione in base alle prove scritte, pratiche, orali)</i>	L'allievo possiede conoscenze eccellenti che gli permettono di eseguire verifiche sempre ottime.

### VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO DEGLI STUDENTI

Il **Voto 10** è assegnato agli alunni che abbiano integrato con lodevole atteggiamento tutti gli indicatori, dimostrandosi in particolare:

- Assidui e regolari nella frequenza;
- Autonomi e responsabili nell'impegno;
- Costruttivi e propositivi nella partecipazione;
- Corretti e consapevoli nei comportamenti e nelle relazioni interpersonali.

I **voti 8 e 9** sono assegnati agli alunni sulla base di un comportamento corretto, positivo e costruttivo, tenuto conto in particolare:

- Della mancanza di assenze non giustificate;
- Di una continuità nell'impegno;
- Del rispetto delle regole che governano la vita scolastica;
- Della correttezza nelle relazioni interpersonali;
- Dell'assenza di sanzioni disciplinari scritte.

I **voti 6 e 7** sono assegnati agli alunni per un comportamento accettabile che:

- Siano stati assenti senza adeguato motivo;
- Siano stati poco puntuali all'inizio della prima ora di lezione;
- Siano stati poco costanti nell'impegno;
- Abbiano avuto richiami per comportamento di disturbo alle attività scolastiche;
- Siano incorsi in ammonimenti disciplinari verbali e/o scritti.

I **voti da 1 a 5** saranno assegnati agli alunni nei seguenti casi:

- Azioni che violano la dignità e il rispetto delle persone umane;
- Comportamenti che abbiano messo in pericolo l'incolumità delle persone;
- Gravi violazioni nell'adempimento dei propri doveri, nel rispetto delle regole che governano la vita scolastica e nel rispetto dei diritti altrui e delle regole che governano la convivenza civile; Dopo l'irrogazione l'alunno non ha dato segno di comportamenti migliorativi nel percorso di crescita e di maturazione personale

## **ELEMENTI COSTITUTIVI DEL CREDITO SCOLASTICO**

Il credito scolastico viene attribuito ai sensi della tabella A allegata al Decreto Legislativo n. 62/2017. All'allievo viene inizialmente assegnato il punteggio minimo della fascia di credito. E' possibile integrare il credito scolastico assegnando il massimo della fascia, sempre nei limiti della banda di oscillazione, nel caso in cui venga riconosciuto allo studente il possesso di alcuni indicatori riferiti al comportamento, all'assiduità della frequenza (non più di 20 assenze), impegno, crediti scolastici certificati, partecipazione ad attività extrascolastiche svolte in ambiti coerenti con l'indirizzo di studi. In particolare il punteggio più alto della fascia è attribuito nei seguenti casi:

- Se la parte decimale della media dei voti è inferiore a 0.75, occorrerà la presenza di tre su quattro dei seguenti parametri 1) assiduità e frequenza (non più di 20 giorni di assenze); 2) Interesse e impegno; 3) attività extrascolastiche certificate e coerenti con l'Offerta Formativa; 4) crediti formativi certificati
- Se la parte decimale della media dei voti è superiore o uguale a 0.75, indipendentemente dalla presenza dei parametri, si attribuisce automaticamente il punteggio più alto della fascia; il consiglio di classe può attribuire il punteggio inferiore della fascia in presenza della media dei voti superiore al decimale 0,75 in caso di sanzioni disciplinari e simili e purché la decisione sia adeguatamente motivata;
- Se la media dei voti è tra 9.00 e 10.00, sarà automaticamente attribuito il punteggio più alto della fascia.

## **CRITERI DI AMMISSIONE AGLI ESAMI DI STATO**

Ai sensi del Decreto Legislativo 13 aprile 2017, n. 62 "Norme in materia di valutazione e certificazione delle competenze nel primo ciclo ed esami di Stato, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera i), della legge 13 luglio 2015, n. 107", art. 13 Ammissione dei candidati interni, "sono ammessi a sostenere l'esame di Stato in qualità di candidati interni le studentesse e gli studenti che hanno frequentato l'ultimo anno di corso dei percorsi di istruzione secondaria di secondo grado presso istituzioni scolastiche statali e paritarie. L'ammissione all'esame di Stato è disposta, in sede di scrutinio finale, dal consiglio di classe, presieduto dal dirigente scolastico o da suo delegato. E' ammesso all'esame di Stato, salvo quanto previsto dall'articolo 4,

comma 6, del decreto del Presidente della Repubblica del 24 giugno 1998 n. 249, la studentessa o lo studente in possesso dei seguenti requisiti:

- frequenza per almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, fermo restando quanto previsto dall'articolo 14, comma 7, del decreto del Presidente della Repubblica del 22 giugno 2009, n. 122;
- votazione non inferiore ai sei decimi in ciascuna disciplina o gruppo di discipline valutate con l'attribuzione di un unico voto secondo l'ordinamento vigente e un voto di comportamento non inferiore a sei decimi. Nel caso di votazione inferiore a sei decimi in una disciplina o in un gruppo di discipline, il consiglio di classe può deliberare, con adeguata motivazione, l'ammissione all'esame conclusivo del secondo ciclo. Nella relativa deliberazione, il voto dell'insegnante di religione cattolica, per le alunne e gli alunni che si sono avvalsi dell'insegnamento della religione cattolica, e' espresso secondo quanto previsto dal punto 2.7 del decreto del Presidente della Repubblica 16 dicembre 1985, n. 751; il voto espresso dal docente per le attività alternative, per le alunne e gli alunni che si sono avvalsi di detto insegnamento, se determinante, diviene un giudizio motivato iscritto a verbale.

### CRITERI PER L'ATTRIBUZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO

Norme vigenti per l'attribuzione dei crediti scolastici ai sensi del articolo 15 comma 2 del decreto legislativo n° 62 del 13/04/2017.

Allegato A

**Tabella Attribuzione credito scolastico**

<b>Media dei voti</b>	<b>Fasce di credito III anno</b>	<b>Fasce di credito IV anno</b>	<b>Fasce di credito V anno</b>
M < 6	-	-	7-8
M = 6	7-8	8-9	9-10
6 < M <= 7	8-9	9-10	10-11
7 < M <= 8	9-10	10-11	11-12
8 < M <= 9	10-11	11-12	13-14
9 < M <= 10	11-12	12-13	14-15

### Regime transitorio

*Candidati che sostengono l'esame nell'a.s. 2018/2019:*

Tabella di conversione del credito conseguito nel III e nel IV anno:

Somma crediti conseguiti per il III e per il IV anno	Nuovo credito attribuito per il III e IV anno (totale)
6	15
7	16
8	17
9	18
10	19
11	20
12	21
13	22
14	23
15	24
16	25

## **ATTIVITÀ DI AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA**

### ***Attività extracurricolari***

La classe ha partecipato alle seguenti iniziative:

- **Olimpiadi di Biologia**
- **Olimpiadi di Italiano**
- **Stage scientifico " BIOTECNOLOGIE" CNR di Avellino**
- **Masterclass "La Fisica delle particelle"**
- **Cittadinanza Europea, seminario con funzionario della Commissione europea**
- **Cittadinanza attiva, seminari con docenti di potenziamento su Cittadinanza e Costituzione**
- **"Incontro con gli autori" Incontro con il poeta statunitense Paul Polansky**
- **Rappresentazione teatrale " L'uomo , la bestia e la virtù" presso Auditorium Cimarosa di Avellino**
- **Libriamoci**
- **Seminario sulla calcolatrice grafica TI**
- **Seminario " Lucano nella tradizione epica latina"**
- **Visita guidata a Roma ( Musei vaticani)**
- **Visita guidata a Napoli ( palazzo Reale, Castel dell'Ovo, Certosa di San Martino)**
- **Marcia di Libera "Lotta contro tutte le mafie"**
- **Giornata AVO presso Azienda ospedaliera di Avellino**
- **Scuola Estiva di Fisica**
- **Attività sportiva scolastica- pallacanestro**
- **Giochi matematici Bocconi**
- **Olimpiadi della matematica**

### ***Attività di orientamento in uscita***

Gli alunni hanno partecipato alla giornata di orientamento universitario UNISAORIENTA presso il Campus dell'Università degli Studi di Salerno, e all'incontro tenutosi in auditorium con referenti dell'Università del Sacro Cuore di Milano.

L'obiettivo è stato quello di favorire la scelta degli allievi e dare supporto nel gestire le fasi di transizione verso il lavoro o l'Università.

### **PROVE INVALSI**

La classe è stata selezionata dall'Invalsi come classe campione; tutti gli studenti hanno partecipato alle Prove ed anche alle simulazioni delle prove Computer Based (CBT) opportunamente predisposte dalla scuola.

## **INIZIATIVE DI SOSTEGNO AGLI ESAMI DI STATO**

Il Consiglio di Classe per orientare gli studenti alle simulazioni della Prima e della Seconda prova ha attivato le seguenti strategie e modalità:

i docenti hanno condiviso i quadri di riferimento delle materie oggetto delle prove scritte analizzandone i nodi concettuali, in relazione agli argomenti effettivamente studiati nelle ore curricolari.

Durante l'anno scolastico gli studenti sono stati messi in grado di usufruire dei laboratori informatici allo scopo di favorire l'approfondimento di tematiche e la preparazione di materiale in formato multimediale da presentare alla commissione esaminatrice per l'esame di Stato.

## **SIMULAZIONI PROVE SCRITTE**

### **Indicazioni/osservazioni svolgimento**

- N. 6 ore per la prima simulazione della Prima prova scritta, italiano, svolta il 20-02-2019 e non il 19-02-2019 perché in tale data si effettuava la gara provinciale delle Olimpiadi della Matematica
- N. 6 ore per la seconda simulazione della Prima prova scritta svolta, italiano, il 26-03-2019.
- N. 6 ore per la seconda simulazione della Seconda prova scritta, matematica e fisica, svolta il 28-02-2019.
- N. 6 ore per la seconda simulazione della Seconda prova scritta, matematica e fisica, svolta il 02-04-2019.

Le docenti, proff. Scotto e Testa, hanno condiviso le griglie di valutazione con i rispettivi colleghi di italiano e matematica in una riunione alla prima simulazione.

- N. 3 ore per la simulazione del colloquio svolta il 29 aprile da 4 alunni scelti mediante sorteggio. I docenti hanno predisposto i materiali da inserire nelle 6 (4+2) buste tenendo conto di tematiche di carattere multidisciplinare.

**GRIGLIA di VALUTAZIONE PRIMA PROVA**

INDICATORI	DESCRITTORI DI LIVELLO	PUNTI
<b>INDICATORE 1</b> <input type="checkbox"/> Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo <input type="checkbox"/> Coesione e coerenza testuale	Testo disorganico e incoerente — Frequenti errori nell'uso dei connettivi	4
	Testo organico ma scarsamente coeso — Alcuni errori nell'uso dei connettivi	8
	Testo organico e coeso — Uso appropriato dei connettivi, pur con lievi incertezze	12
	Testo organico e coeso — Uso corretto e sicuro dei connettivi	16
	Testo organico, coeso ed efficace nella progressione informativa	20
<b>INDICATORE 2</b> <input type="checkbox"/> Ricchezza padronanza lessicale <input type="checkbox"/> Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	Lessico improprio e/o ripetitivo - Forma con errori gravi e/o incertezze diffuse	4
	Lessico impreciso - Forma con lievi errori e/o incertezze	8
	Lessico appropriato con lievi imprecisioni - Forma complessivamente corretta	12
	Lessico appropriato - Forma corretta e sicura	16
	Lessico ricco ed efficace - Forma corretta e scorrevole	20
<b>INDICATORE 3</b> <input type="checkbox"/> Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali <input type="checkbox"/> Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Grave carenza di riferimenti culturali e valutazioni personali	4
	Riferimenti culturali imprecisi e/o non sempre pertinenti — Capacità di giudizio frammentaria	8
	Riferimenti culturali essenziali ma pertinenti — Capacità di giudizio coerente	12
	Riferimenti culturali precisi e pertinenti — Capacità di giudizio coerente con elementi di personalizzazione	16
	Riferimenti culturali ampi e articolati - Capacità di giudizio coerente e originale	20
<b>TIPOLOGIA A</b> <input type="checkbox"/> Rispetto dei vincoli posti nella consegna (ad esempio, indicazioni di massima circa la lunghezza del testo — se presenti — o indicazioni circa rielaborazione) <input type="checkbox"/> Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici <input type="checkbox"/> Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta) <input type="checkbox"/> Interpretazione corretta e articolata del testo	Mancato rispetto delle consegne - Fraintendimenti di passaggi essenziali del testo — Gravi carenze nell'applicazione di strumenti e metodi di analisi e interpretazione	8
	Mancato rispetto di alcune consegne — Comprensione imprecisa di alcuni passaggi del testo — Incertezze nell'applicazione di strumenti e metodi di analisi e interpretazione	16
	Rispetto delle consegne — Comprensione corretta del contenuto del testo nei suoi snodi essenziali — Applicazione corretta di strumenti e metodi di analisi e interpretazione	24
	Rispetto delle consegne — Comprensione completa del testo — Applicazione corretta e sicura di strumenti e metodi di analisi e interpretazione	32
	Rispetto delle consegne — Comprensione completa e puntuale del testo — Applicazione corretta e sicura di strumenti e metodi di analisi e interpretazione, con elementi di personalizzazione	40
<b>TIPOLOGIA B</b> <input type="checkbox"/> Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto <input type="checkbox"/> Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti <input type="checkbox"/> Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	Gravi incomprensioni nella individuazione di tema, tesi e argomenti — Progressione argomentativa confusa e incoerente, con errori nell'uso dei connettivi frasali e testuali — Riferimenti culturali carenti o non pertinenti	8
	Imprecisioni nell'individuazione di tema, tesi e argomenti — Progressione argomentativa non del tutto lineare, con imprecisioni nell'uso dei connettivi — Riferimenti culturali scarsi e non sempre pertinenti	16
	Corretta individuazione di tema e tesi, con lievi imprecisioni nel riconoscimento degli argomenti — Progressione argomentativa lineare con uso corretto dei connettivi — Riferimenti culturali essenziali ma pertinenti	24
	Individuazione precisa di tema, tesi e argomenti — Progressione argomentativa lineare e articolata, con uso corretto dei connettivi — Riferimenti culturali ricchi e pertinenti	32
	Individuazione precisa e puntuale di tema, tesi e argomenti — Progressione argomentativa articolata ed efficace, con uso corretto dei connettivi — Riferimenti culturali ricchi e pertinenti, con elementi di personalizzazione	40
<b>TIPOLOGIA C</b> <input type="checkbox"/> Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi <input type="checkbox"/> Sviluppo ordinato lineare dell'esposizione <input type="checkbox"/> Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Contenuti e riferimenti gravemente lacunosi o non pertinenti – Titolo incoerente – Progressione argomentativa informativa ed argomentativa non chiara – Eventuale parafrasi mancante o disorganica	8
	Contenuti e riferimenti carenti o imprecisi – Titolo coerente ma generico – Progressione informativa ed argomentativa non sempre chiara e lineare – Eventuale parafrasi coerente ma poco equilibrata	16
	Contenuti e riferimenti essenziali ma corretti – Titolo coerente e preciso – Progressione informativa ed argomentativa chiara – Eventuale parafrasi coerente ed equilibrata	24
	Contenuti e riferimenti precisi e articolati – Titolo coerente e preciso – Progressione informativa ed argomentativa lineare e organica – Eventuale parafrasi coerente ed equilibrata	32
	Contenuti e riferimenti ricchi e personali – Titolo preciso ed efficace – Progressione informativa ed argomentativa organica e articolata – Eventuale parafrasi equilibrata ed efficace	40
<b>ALUNNO Classe CLASSE V sez. DATA</b>	TOTALE IN 100mi	
	CONVERSIONE IN 20mi	
	VOTO ASSEGNATO	

GRIGLIA di VALUTAZIONE SECONDA PROVA SCRITTA MATEMATICA/FISICA										
Studente _____		classe _____								
INDICATORI	descrittori	Descrittori								
		Livelli								Punti
		L1	L2	L3	L4					
<b>Analizzare:</b> Esaminare la situazione fisica proposta formulando le ipotesi esplicative attraverso modelli o analogie o leggi..		inesatta	parziale	adeguata	completa e pertinente				0-5	
		non opportuno	parziale	quasi esatto	esatto e con buona padronanza					
		L1 (0-1)	L2 (2)	L3 (3-4)	L4 (5)					
<b>Sviluppare il processo risolutivo</b> Formalizzare situazioni problematiche e applicare i concetti e i metodi matematici e gli strumenti disciplinari rilevanti per la loro risoluzione, eseguendo i calcoli necessari.		assenti o non adeguate	poco efficaci	non sempre adeguate ed efficienti	adeguate ed efficienti				0-6	
		L1 (0-2)	L2 (3-4)	L3 (5)	L4 (6)					
<b>Interpretare, rappresentare, elaborare i dati</b> Interpretare e/o elaborare i dati proposti e/o ricavati, anche di natura sperimentale, verificandone la pertinenza al modello scelto. Rappresentare e collegare i dati adoperando i necessari codici grafico-simbolici		errato	incompleto	quasi corretto	completo, chiaro e corretto				0-5	
		non corretta	parzialmente corretta	quasi corretta	corretto e appropriato					
		L1 (0-1)	L2 (2)	L3 (3-4)	L4 (5)					
<b>Argomentare</b> Descrivere il processo risolutivo adottato, la strategia risolutiva e i passaggi fondamentali. Comunicare i risultati ottenuti valutandone la coerenza con la situazione problematica proposta.		errata e/o non appropriata	frammentaria e/o non sempre coerente	coerente ma incompleta	coerente, precisa e accurata				0-4	
		L1 (0-1)	L2 (2)	L3 (3)	L4 (4)					
					Totale in ventesimi					

## GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL COLLOQUIO

INDICATORI	LIVELLO	DESCRITTORE LIVELLO	PUNTI
<b>CAPACITÀ DI ORIENTAMENTO CULTURALE E DI ADEGUATA CONNESSIONE TRA LE IDEE</b>	<b>OTTIMO</b>	Sviluppa con competenza e sicurezza lo spunto iniziale compiendo valide connessioni.	<b>5</b>
	<b>BUONO</b>	Si orienta con una certa sicurezza di fronte allo spunto iniziale ed è in grado di compiere adeguate connessioni.	<b>4</b>
	<b>SUFFICIENTE</b>	Con qualche aiuto riesce a sviluppare lo spunto iniziale e a compiere semplici connessioni.	<b>3</b>
	<b>INSUFFICIENTE</b>	Mostra incertezza di fronte allo spunto iniziale e compie connessioni inadeguate e prive di coerenza. Non si orienta di fronte allo spunto iniziale e non è in grado di compiere connessioni.	<b>2-1</b>
<b>CONOSCENZA E RIELABORAZIONE DEI CONTENUTI DISCIPLINARI</b>	<b>OTTIMO</b>	Domina con sicurezza i contenuti delle diverse discipline e dimostra di saperli rielaborare in modo efficace e personale.	<b>5</b>
	<b>BUONO</b>	Mostra di controllare discretamente i contenuti delle diverse discipline e di saperli adattare al ragionamento, pur con qualche inesattezza o omissione.	<b>4</b>
	<b>SUFFICIENTE</b>	Possiede conoscenze disciplinari superficiali e schematiche ma non compie gravi errori.	<b>3</b>
	<b>INSUFFICIENTE</b>	Evidenzia conoscenze disciplinari incerte e lacunose e le espone senza alcuna rielaborazione. Compie gravi errori e mostra evidenti lacune nelle conoscenze disciplinari.	<b>2-1</b>
<b>CAPACITÀ DI ARGOMENTARE IN MODO COERENTE E AUTONOMO E DI USARE IN MODO EFFICACE STRUMENTI E MATERIALI</b>	<b>OTTIMO</b>	Organizza il ragionamento con coerenza e forza persuasiva, usando con efficacia e in modo personale strumenti e materiali.	<b>5</b>
	<b>BUONO</b>	È in grado di argomentare con discreta coerenza e di usare in modo efficace e adeguato strumenti e materiali.	<b>4</b>
	<b>SUFFICIENTE</b>	Organizza il ragionamento con sufficiente coerenza pur con alcune inesattezze e usa in modo semplice ma per lo più adeguato strumenti e materiali.	<b>3</b>
	<b>INSUFFICIENTE</b>	Compie errori nell'argomentazione e nella coerenza del ragionamento e usa in modo poco efficace strumenti e materiali. Non è in grado di compiere in modo autonomo e consapevole un ragionamento organizzato e coerente e si avvale in modo inadeguato di strumenti e materiali.	<b>2-1</b>
<b>DISCUSSIONE PROVE SCRITTE</b>	<b>OTTIMO</b>	Usa la lingua con disinvoltura e proprietà, mostrando un sicuro controllo del lessico specifico delle discipline.	<b>5</b>
	<b>BUONO</b>	Si esprime correttamente e mostra una discreta padronanza del lessico specifico delle discipline.	<b>4</b>
	<b>SUFFICIENTE</b>	Si esprime in modo abbastanza corretto e usa un lessico semplice con alcune improprietà.	<b>3</b>
	<b>INSUFFICIENTE</b>	Si esprime in modo incerto e con errori e mostra una competenza lessicale lacunosa. Compie gravi errori nella forma dell'esposizione e nell'uso del lessico specifico delle discipline.	<b>2-1</b>
<b>PUNTEGGIO COMPLESSIVO</b>			<b>/20</b>

## **INDICAZIONI SU DISCIPLINE**

**SCHEDE INFORMATIVE SU SINGOLE DISCIPLINE (competenze – contenuti – obiettivi raggiunti)**

**Scheda disciplinare di: RELIGIONE Prof.: Antonio Fucci**

COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina:	<ul style="list-style-type: none"> <li>• sviluppare un maturo senso critico e un personale progetto di vita, riflettendo sulla propria identità nel confronto con il messaggio cristiano, aperto all'esercizio della giustizia e della solidarietà in un contesto multiculturale;</li> <li>• cogliere la presenza e l'incidenza del cristianesimo nella storia e nella cultura per una lettura critica del mondo contemporaneo;</li> <li>• utilizzare consapevolmente le fonti autentiche della fede cristiana, interpretandone correttamente i contenuti, secondo la tradizione della Chiesa, nel confronto aperto ai contributi di altre discipline e tradizioni storico-culturali.</li> </ul>
CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI: (anche attraverso UDA o moduli)	<ul style="list-style-type: none"> <li>• riconoscere il ruolo della religione nella società e ne comprende la natura in prospettiva di un dialogo costruttivo fondato sul principio della libertà religiosa;</li> <li>• conoscere l'identità della religione cattolica in riferimento ai suoi documenti fondanti, all'evento centrale della nascita, morte e risurrezione di Gesù Cristo e alla prassi di vita che essa propone;</li> <li>• studiare il rapporto della Chiesa con il mondo contemporaneo;</li> <li>• conoscere la concezione cristiano-cattolica del matrimonio e della famiglia, le linee di fondo della dottrina sociale della Chiesa.</li> </ul>
ABILITA':	<ul style="list-style-type: none"> <li>• motiva le proprie scelte di vita, confrontandole con la visione cristiana, e dialoga in modo aperto, libero e costruttivo;</li> <li>• individua, sul piano etico-religioso, le potenzialità e i rischi legati allo sviluppo economico, sociale e ambientale, alla globalizzazione e alla multiculturalità, alle nuove tecnologie e modalità di accesso al sapere;</li> </ul>
METODOLOGIE:	Lezione frontale; lezione partecipata attraverso attività di cooperative learning: brainstorming, problem solving, etc ...; discussioni libere e guidate; letture, analisi e commento di testi, documenti e brani biblici; collegamenti interdisciplinari
CRITERI DI VALUTAZIONE:	Saranno utilizzati i seguenti strumenti di verifica in itinere e sommativa: <ul style="list-style-type: none"> <li>• interventi spontanei di chiarimento degli alunni;</li> <li>• temi con uso delle fonti;</li> <li>• prove oggettive formative;</li> </ul>
TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:	Libro di testo: Luigi Solinas, (LE) Vie del mondo, con nulla osta CEI/ Volume unico quinquennale, Edizione SEI; Bibbia articoli di giornali, film, dvd e documenti del Magistero

<p>COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina:</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Padroneggiare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici;</li> <li>• Riconoscere le linee essenziali della storia delle idee, della cultura, della letteratura, delle arti e orientarsi fra testi e autori previsti dalle Indicazioni Nazionali dei Licei per la classe quinta;</li> <li>• Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali;</li> <li>• Individuare ed utilizzare le attuali forme di comunicazione multimediale, anche con riferimento agli strumenti tecnici della comunicazione in rete;</li> <li>• Individuare le caratteristiche e l'apporto dei vari linguaggi (storico-naturali, simbolici, matematici, logici, formali, artificiali).</li> </ul>
--	---

<p>CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI: (anche attraverso UDA o moduli)</p>	<p><b>Modulo 1: <i>L'età della Rivoluzione Francese e di Napoleone: l'epoca e la sua cultura</i></b>  <b>Unità didattica 1: <i>Il contesto storico-culturale</i></b>  <b>Unità didattica 2: <i>Romanticismo e Risorgimento</i></b>  <b>Unità didattica 4: <i>Incontro con il classico: Giacomo Leopardi</i></b></p> <p><b>Modulo 2: <i>I modelli culturali della seconda metà dell'Ottocento</i></b>  <b>Unità didattica 1: <i>Il contesto storico-culturale</i></b>  <b>Unità didattica 2: <i>La Scapigliatura</i></b>  <b>Unità didattica 3: <i>Naturalismo e Verismo</i></b>  <b>Unità didattica 4: <i>Giovanni Verga</i></b></p> <p><b>Modulo 3: <i>Il Decadentismo</i></b>  <b>Unità didattica 1: <i>Il contesto storico-culturale</i></b>  <b>Unità didattica 2: <i>La poesia italiana del primo Novecento</i></b>  <b>Unità didattica 3: <i>Giovanni Pascoli</i></b>  <b>Unità didattica 4: <i>Gabriele D'Annunzio</i></b>  <b>Unità didattica 5: <i>Italo Svevo</i></b>  <b>Unità didattica 6: <i>Luigi Pirandello</i></b>  <b>Unità didattica 7: <i>I Crepuscolari e i Futuristi</i></b></p> <p><b>Modulo 4: <i>La poesia italiana fra le due guerre</i></b>  <b>Unità didattica 1: <i>Il contesto storico-culturale</i></b>  <b>Unità didattica 2: <i>L'Ermetismo</i></b>  <b>Unità didattica 3: <i>Eugenio Montale</i></b></p>
---	---

<p>ABILITA':</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Comprendere il messaggio contenuto in un testo orale.</li> <li>• Cogliere le relazioni logiche tra le varie componenti di un testo orale.</li> <li>• Esporre in modo chiaro, logico e coerente esperienze vissute o testi ascoltati.</li> <li>• Riconoscere differenti registri comunicativi di un testo orale.</li> <li>• Affrontare molteplici situazioni comunicative scambiando informazioni, idee per esprimere anche il proprio punto di vista.</li> <li>• Individuare il punto di vista dell'altro in contesti formali ed informali</li> <li>• Padroneggiare le strutture della lingua presenti nei testi letterari e non letterari</li> <li>• Applicare strategie diverse di lettura</li> <li>• Individuare natura, funzioni e principali scopi comunicativi ed espressivi di un testo letterario e non letterario</li> <li>• Cogliere i caratteri specifici di un testo letterario</li> <li>• Ricercare, acquisire e selezionare informazioni generali e specifiche in funzione della produzione di testi scritti di vario tipo</li> <li>• Prendere appunti e redigere sintesi e relazioni</li> <li>• Rielaborare in forma chiara le informazioni</li> <li>• Produrre testi corretti e coerenti adeguati alle diverse situazioni comunicative e alle nuove tipologie della prima prova scritta dell'esame di Stato</li> <li>• Comprendere i prodotti della comunicazione audiovisiva</li> <li>• Elaborare prodotti multimediali (testi, immagini, suoni, ecc.) anche con tecnologie digitali.</li> </ul>
<p>METODOLOGIE:</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>Lezioni frontali:</b> per veicolare conoscenze, orientare gli studenti ad organizzarle in una gerarchia di importanza e guidarli nella loro rielaborazione</li> <li>• <b>Lezioni circolari:</b> per veicolare conoscenze, in alternativa alla lezione frontale (saranno effettuate per argomenti che gli studenti hanno già letto sul manuale)</li> <li>• <b>Relazioni orali (alla classe) e scritte:</b> per approfondire aspetti di rilievo, rafforzando abilità trasversali come l'autonomia di ricerca e la progettualità degli studenti</li> <li>• <b>Lezioni aperte:</b> per lavorare sul testo (comprenderlo, analizzarlo ed interpretarlo, contestualizzarlo), stabilire confronti con altri testi, cogliere elementi di continuità o di rottura fra testi di epoche diverse (si coordineranno gli interventi "in ordine sparso" degli studenti e si guideranno a cogliere aspetti rilevanti del testo)</li> <li>• <b>Lavori a piccoli gruppi (massimo 4 persone):</b> per l'analisi di testi significativi ma non cruciali, utilizzati come</li> </ul>

	<p>“contrappunto” alla riflessione sul tema.</p> <hr/>
<p>CRITERI DI VALUTAZIONE:</p>	<p>Al termine di ogni modulo la valutazione è stata effettuata mediante le seguenti verifiche:</p> <p><i>Orali:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Commento orale ai testi</li> <li>• Esposizione argomentata sui contenuti del modulo</li> </ul> <p><i>Scritte:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano</li> <li>• Analisi e produzione di un testo argomentativo</li> <li>• Prova semistrutturata per accertare il raggiungimento degli obiettivi del modulo.</li> </ul> <p>Per i criteri di valutazione si fa riferimento a quelli approvati dal collegio dei docenti e inseriti nel PTOF del corrente anno scolastico.</p>
<p>TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:</p>	<p>L. Marchiani, R. Luperini, P. Cataldi, F. Marchese</p> <p><b>Le parole le cose. Storia della letteratura italiana nel quadro della civiltà europea</b></p> <p>Palumbo Editore</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Leopardi: il primo dei moderni</li> <li>- 3A: Naturalismo, Simbolismo e Avanguardie (dal 1861 al 1925)</li> <li>- 3B: Modernità e contemporaneità (dal 1925 ai giorni nostri)</li> </ul> <p>Sono stati utilizzati, in base alle disponibilità, aule con LIM per l'utilizzo della piattaforma Prometeo 3.0 fornita con la letteratura di Luperini.</p>

Scheda disciplinare di: LINGUA E LETTERATURA LATINA Prof.ssa Lucia Scotto di Clemente

<p>COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina:</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Padroneggiare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua e letteratura latina</li> <li>• Riconoscere le linee essenziali della storia delle idee, della cultura, della letteratura, delle arti e orientarsi fra testi e autori previsti dalle Indicazioni Nazionali dei Licei per la classe quinta;</li> <li>• Individuare ed utilizzare le attuali forme di comunicazione multimediale, anche con riferimento agli strumenti tecnici della comunicazione in rete;</li> <li>• Individuare le caratteristiche e l'apporto dei vari linguaggi (storico-naturali, simbolici, matematici, logici, formali, artificiali).</li> </ul>
--	--

<p>CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI: (anche attraverso UDA o moduli)</p>	<p><b>Modulo 1: <i>L'età giulio-claudia</i></b>  <b>Unità didattica 1:</b> <i>La letteratura tecnico-scientifica: Manilio</i>  <b>Unità didattica 2:</b> <i>La favola e la bucolica: Fedro</i>  <b>Unità didattica 3:</b> <i>Seneca</i>  <b>Unità didattica 4:</b> <i>Lucano</i>  <b>Unità didattica 5:</b> <i>Petronio</i>  <b>Unità didattica 6:</b> <i>Persio</i></p> <p><b>Modulo 2: <i>L'età flavia</i></b>  <b>Unità didattica 1:</b> <i>Quintiliano</i>  <b>Unità didattica 2:</b> <i>Plinio il Vecchio</i>  <b>Unità didattica 3:</b> <i>Marziale</i></p> <p><b>Modulo 3: <i>Da Nerva agli Antonini</i></b>  <b>Unità didattica 1:</b> <i>Giovenale</i>  <b>Unità didattica 2:</b> <i>Tacito</i>  <b>Unità didattica 3:</b> <i>Apuleio</i></p>
<p>ABILITA':</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Cogliere le relazioni logiche tra le varie componenti di un testo.</li> <li>• Esporre in modo chiaro, logico e coerente la letteratura, gli autori e le opere studiate.</li> <li>• Riconoscere differenti registri comunicativi.</li> <li>• Padroneggiare le strutture della lingua presenti nei testi letterari</li> <li>• Applicare strategie diverse di lettura</li> <li>• Individuare natura, funzioni e principali scopi comunicativi ed espressivi di un testo letterario</li> <li>• Cogliere i caratteri specifici di un testo letterario</li> <li>• Ricercare, acquisire e selezionare informazioni generali e specifiche in funzione della produzione di testi scritti di vario tipo</li> <li>• Rielaborare in forma chiara le informazioni</li> <li>• Comprendere i prodotti della comunicazione audiovisiva</li> <li>• Elaborare prodotti multimediali (testi, immagini, suoni,</li> </ul>

	ecc.) anche con tecnologie digitali.
<b>METODOLOGIE:</b>	<p>Partendo dal presupposto che le regole grammaticali e sintattiche, ridotte all'essenziale, sono funzionali all'obiettivo primario, che è la lettura diretta dei testi, l'azione didattica sarà basata su:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• l'assoluta centralità del testo nella sua lingua originaria, confrontato con la traduzione italiana</li> <li>• la consapevolezza che lo scopo della lettura dei testi non è verificare i modelli grammaticali conosciuti, ma pervenire ad una più approfondita conoscenza della civiltà</li> <li>• una conoscenza generale elementare delle strutture linguistiche, nonché del lessico fondamentale, in modo da potersi accostare a tutti gli autori indipendentemente dall'evoluzione del linguaggio</li> <li>• una conoscenza specifica del linguaggio e dello stile di ogni autore che si vuole leggere</li> <li>• una correlazione costante fra testo e contesto, facendo coincidere le scelte dei classici con lo sviluppo della storia letteraria</li> <li>• la pratica dell'analisi testuale con gli stessi strumenti teorici e le stesse tecniche utilizzate per i testi in lingua italiana</li> <li>• l'individuazione di nodi concettuali o motivi topici che attraversano la storia delle letterature europee, costituendo un repertorio archetipico a cui hanno attinto tutti gli scrittori in tutti i tempi</li> <li>• l'assoluta interdisciplinarietà con l'Italiano per cui metodologia, contenuti, verifiche e valutazioni sono intrecciati o, laddove è possibile, unici</li> </ul>
<b>CRITERI DI VALUTAZIONE:</b>	<p>Le prove di verifica, distinte in prove diagnostiche, tesse ad accertare il raggiungimento di determinati obiettivi, e prove finalizzate alla valutazione di fine modulo, sono state:</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>a) relazioni scritte su temi emersi dalla lettura dei testi e dello studio della storia letteraria</li> <li>b) prove strutturate e semistrutturate miranti ad accertare il raggiungimento degli obiettivi del modulo</li> <li>c) esposizione e discussione orale.</li> </ol> <p>Per i criteri di valutazione si fa riferimento a quelli approvati dal collegio dei docenti e inseriti nel PTOF.</p>
<b>TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:</b>	

**Scheda disciplinare di: LINGUA E CIVILTA' INGLESE Prof.ssa Bianca Maria Malanga**

<p><b>COMPETENZE RAGGIUNTE</b> alla fine dell'anno per la disciplina:</p>	<p>Comprensione di messaggi orali e testi scritti di argomento anche complesso, con lessico e strutture di livello post-intermedio; analisi di testi scritti di varia tipologia; produzione di testi orali e scritti coerenti, su argomenti trattati; utilizzo corretto delle strutture linguistiche; saper contestualizzare i testi e operare opportuni confronti e collegamenti tra gli autori e le correnti letterarie.</p>
<p><b>CONOSCENZE E</b> <b>CONTENUTI TRATTATI:</b>  (anche attraverso UDA o moduli)</p>	<p>Conoscenza del lessico necessario a comunicare le proprie idee e le proprie ipotesi interpretative; conoscenza delle strutture complesse della lingua; conoscenza delle linee di sviluppo della storia e della storia della letteratura inglese dall'Età Vittoriana all'Età Contemporanea.</p> <p>L'Età Vittoriana: inquadramento storico-sociale e culturale. Il romanzo Vittoriano: C.Dickens; E. Brontë; C. Brontë; R.L.Stevenson. L'Estetismo: O.Wilde. L'Età Moderna: inquadramento storico-sociale e culturale. La poesia moderna: T.S.Eliot. Il romanzo moderno: D.H.Lawrence; J.Joyce; V.Woolf; G.Orwell. L'Età Contemporanea: il romanzo contemporaneo; il teatro contemporaneo. Il teatro dell'assurdo: Samuel Beckett.</p>
<p><b>ABILITA':</b></p>	<p>Utilizzare strategie di ascolto differenti e strategie di comprensione e di lettura adeguate al compito da svolgere; padroneggiare il lessico adeguato per comunicare in contesti vari e le strutture morfo-sintattiche della lingua; utilizzare strumenti adeguati a superare le difficoltà comunicative; utilizzare in modo consapevole i registri linguistici a fini comunicativi; applicare strategie comunicative diverse, adeguate al contesto e all'ambito di interazione; utilizzare risorse differenti per svolgere compiti complessi e fare ricerche.</p>
<p><b>METODOLOGIE:</b></p>	<p>L'insegnamento della disciplina è avvenuto attraverso l'utilizzo della metodologia di tipo sistematico induttivo-deduttivo; della metodologia della comunicazione nelle sue varie forme: verbale, grafica, iconica, avvalendosi di lezioni frontali, lezioni dialogate, colloqui in lingua, analisi testuale, utilizzo di materiale audio e/o video.</p>
<p><b>CRITERI DI VALUTAZIONE:</b></p>	<p>In merito alla valutazione formativa si è tenuto conto delle capacità espositive e della progressione nell'apprendimento in relazione a quanto prefissato (Conoscenze, competenze, capacità). I voti sono stati assegnati sulla base della tabella di valutazione comune a tutte le discipline presente nella programmazione di classe. La valutazione sommativa viene formulata in base alle osservazioni in ordine a comportamento, attitudini e capacità, livello culturale e specifico raggiunti, impegno, partecipazione, progresso rispetto ai livelli di partenza.</p>
<p><b>TESTI e MATERIALI /</b> <b>STRUMENTI ADOTTATI:</b></p>	<p>Libro di testo: Performer Heritage 2 ed. Zanichelli; Exam Toolkit ed. Cambridge; materiale in fotocopia fornito dall'insegnante; materiale audio/video; sussidi informatici quali DVD, CD audio, LIM.</p>

**Scheda disciplinare di: STORIA Prof.ssa Marina Villanacci**

<p><b>COMPETENZE RAGGIUNTE</b> alla fine dell'anno per la disciplina:</p>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Utilizzo del lessico e delle categorie specifiche della storia.</li> <li>2. Capacità di utilizzare le conoscenze e le abilità acquisite per integrare criticamente i fatti e i problemi dell'epoca oggetto di studio.</li> <li>3. Utilizzo degli strumenti fondamentali del lavoro storico: fonti primarie, iconografiche, testi storiografici.</li> </ol>
---	--

<p><b>CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI:</b> (anche attraverso UDA o moduli)</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Uomini, idee e società dalla fine dell'800 agli anni cinquanta del '900.</li> <li>- L'età Giolittiana; la I guerra mondiale; la Rivoluzione Russa; Nazismo e Fascismo; la II guerra mondiale; la guerra fredda; l'Italia e il mondo degli anni cinquanta del '900.</li> </ul>
<p><b>ABILITA':</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Acquisizione di una forma mentis globale ed esperta che sia in grado di congiungere e raffrontare i diversi eventi storici.</li> <li>- Scoprire la dimensione storica del presente; affinare la sensibilità alle differenze.</li> </ul>
<p><b>METODOLOGIE:</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Lezione frontale e partecipata.</li> <li>- Discussione e dialogo.</li> <li>- Letture e analisi di testi.</li> <li>- Sussidi multimediali.</li> </ul>
<p><b>CRITERI DI VALUTAZIONE:</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Conoscenze degli argomenti.</li> <li>- Comprensione del linguaggio specifico.</li> <li>- Capacità logiche; esposizione chiara e corretta; abilità nell'effettuare collegamenti.</li> <li>- Impegno, attenzione, interesse e partecipazione.</li> </ul>
<p><b>TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:</b></p>	<p>Tempi, Sei editore.</p>

**Scheda disciplinare di: Filosofia Prof.ssa Marina Villanacci**

<p><b>COMPETENZE RAGGIUNTE</b> alla fine dell'anno per la disciplina:</p>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Utilizzo del lessico e delle categorie specifiche della filosofia.</li> <li>2. Capacità di affrontare i nuclei speculativi fondamentali relativi all'antologia, alla gneologia, all'etica, alla politica, all'estetica.</li> <li>3. Sviluppo della riflessione personale, del giudizio etico, dell'attitudine all'approfondimento e alla discussione razionale.</li> </ol>
---	--

<p><b>CONOSCENZECONTENUTI TRATTATI:</b>  (anche attraverso UDA o moduli)</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Il pensiero filosofico nell' 800 e nel '900.</li> <li>- Il criticismo Kantiano; l'Idealismo tedesco, la reazione all'idealismo; il Positivismo; Nietzsche e Bergson; la Psicoanalisi; il Marxismo nel '900: A. Gramsci; la scuola di Francoforte. Wittgenstein.</li> </ul>
<p><b>ABILITA':</b></p>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Acquisizione di una forma mentis globale ed aperta che sia in grado di congiungere e rafforzare le diverse tematiche speculative.</li> <li>2. Esercizio del controllo del discorso con l'uso di strategie argomentative e procedure logiche.</li> </ol>
<p><b>METODOLOGIE:</b></p>	<p>Lezione frontale, analisi testuale, libri di testo; testi di approfondimento forniti dall'insegnante.</p>
<p><b>CRITERI DI VALUTAZIONE:</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Conoscenza dell'argomento; comprensione ed uso del linguaggio specifico</li> <li>- Capacità logiche; esposizione chiara e corretta; abilità nell'effettuare collegamenti interdisciplinari</li> <li>- Impegno ed attenzione; interesse e partecipazione.</li> </ul>
<p><b>TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:</b></p>	<p>La formazione filosofica. Loescher editore.</p>

**Scheda disciplinare di: Matematica Prof.ssa Immacolata Tina Diana Testa**

COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina	<p>Saper effettuare lo studio di funzione. Saper interpretare un grafico.</p> <p>Saper applicare il concetto di derivata. Saper applicare il concetto di integrale.</p> <p>Saper interpretare il significato geometrico dei teoremi.</p> <p>Saper utilizzare le conoscenze della matematica in contesti reali della vita quotidiana.</p>
--	--

<p>CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI attraverso i nuclei tematici: Nucleo 1: Successioni, funzioni e limiti; Nucleo 2: Calcolo differenziale; Nucleo 3: Studio di funzioni reali di una variabile reale; Nucleo 4: Il calcolo integrale; Nucleo 5: Problemi e modellizzazione; Nucleo 6: equazioni differenziali</p>	<p>Funzioni e loro proprietà. I limiti. Funzioni continue e calcolo dei limiti. Le successioni. Derivata e differenziale di una funzione. I teoremi del calcolo differenziale. Lo studio di funzione. Integrali indefiniti. Integrali definiti (aree, volumi, lunghezza di arco di curva) e loro proprietà. Equazioni differenziali del primo ordine: a variabili separabili. Calcolo combinatorio e probabilità. Analisi numerica: risoluzione approssimata di equazioni.</p>
ABILITA':	<p>Nella maggioranza degli allievi le abilità elaborative, logiche e critiche sono sviluppate in maniera accettabile, anche se talvolta si lasciano condizionare da una certa insicurezza nei "propri mezzi" o, in alcuni casi, da poca attenzione.</p>
METODOLOGIE:	<p>Lezione frontale, lezione dialogata, materiali multimediali; gli allievi sono stati sempre coinvolti fino alla fase di sintesi mediante utili confronti ed ampie discussioni. Sono state favorite attività di cooperative learning Lettura ed analisi dei libri di testo. Uso del linguaggio specifico della matematica.</p>
CRITERI DI VALUTAZIONE:	<p>Per la valutazione formativa: capacità espositive e progressione nell'apprendimento in relazione a quanto prefissato (conoscenze, competenze, capacità). I voti sono assegnati sulla base della tabella di valutazione comune a tutte le materie inserita nella Programmazione di classe. Per la valutazione sommativa.: grado di attenzione e partecipazione al lavoro scolastico, impegno e senso di responsabilità</p>
TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI	<p>M.Bergamini-G. Barozzi-A.Trifone Matematica.blu Zanichelli Piattaforma EDMODO</p>

**Scheda disciplinare di: Fisica Prof.ssa Immacolata Tina Diana Testa**

COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina:	Osservare, descrivere ed analizzare fenomeni appartenenti alla realtà naturale e artificiale e riconoscere nelle sue varie forme i concetti di sistema e di complessità, analizzare qualitativamente e quantitativamente fenomeni fisici legati a partire dall'esperienza, essere consapevole delle potenzialità e dei limiti delle tecnologie nel contesto culturale e sociale in cui sono applicate. Saper analizzare il rapporto scienza/etica.
---	--

CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI:  (anche attraverso UDA o moduli)	Le leggi che regolano i fenomeni elettrici e magnetici Le leggi dell'elettromagnetismo Le leggi che regolano la cinematica e la dinamica nella relatività ristretta Le origini della fisica dei quanti. <ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Cariche elettriche-il potenziale elettrico-circuiti in corrente continua-</li> <li>▪ Il magnetismo</li> <li>▪ L' elettromagnetismo</li> <li>▪ La relatività di Einstein</li> <li>▪ Dualismo onda-corpuscolo;origini della fisica dei quanti</li> </ul>
ABILITA':	Problematizzare (individuazione dei termini di un problema, scelta delle incognite, scelta del metodo risolutivo più opportuno, deduzione corretta dei passaggi, controllo dei risultati) Utilizzare in modo rigoroso e organico le intuizioni Rielaborazione personale dei contenuti Cogliere analogie e differenze ed effettuare opportuni collegamenti.
METODOLOGIE:	Sono state utilizzate lezione frontale, lezione dialogata, materiali multimediali; azioni di ricerca. Didattica laboratoriale. Sono state favorite attività di cooperative learning Lettura ed analisi di libri di testo. Uso del linguaggio specifico della fisica.
CRITERI DI VALUTAZIONE:	Per la valutazione formativa: capacità espositive e progressione nell'apprendimento in relazione a quanto prefissato (conoscenze, competenze, capacità). I voti sono assegnati sulla base della tabella di valutazione comune a tutte le materie inserita nella Programmazione di classe. Per la valutazione sommativa.: grado di attenzione e partecipazione al lavoro scolastico, impegno e senso di responsabilità
TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI	Testo: Romeni-La fisica di tutti i giorni- Zanichelli Piattaforma EDMODO

**Scheda disciplinare di: Scienze naturali Prof.ssa Concetta Imperatrice**

<p><b>COMPETENZE RAGGIUNTE</b> alla fine dell'anno per la disciplina:</p>	<p>Padronanza dei linguaggi specifici e dei metodi di indagine propri delle scienze sperimentali.</p> <p>Essere consapevoli delle ragioni che hanno prodotto lo sviluppo scientifico e tecnologico nel tempo con attenzione critica alle dimensioni etiche delle conquiste scientifiche.</p>
---	--

<p><b>CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI:</b>  (anche attraverso UDA o moduli)</p>	<p>Chimica organica: dagli idrocarburi alle ammine.          Biochimica: le biomolecole.          Biotecnologie: i geni e la loro regolazione . Le applicazioni delle biotecnologie.          Scienze: teoria della tettonica a placche.</p>
<p><b>ABILITA':</b></p>	<p>Saper effettuare connessioni logiche.          Saper riconoscere o stabilire relazioni.          Formulare ipotesi e trarre conclusioni          Saper utilizzare i linguaggi specifici          Saper porsi in modo critico e consapevole di fronte ai temi di carattere scientifico e tecnologico della società attuale.</p>
<p><b>METODOLOGIE:</b></p>	<p>Lezione frontale, discussioni guidate, materiali audiovisivi e multimediale, uso di internet, Lim.</p>
<p><b>CRITERI DI VALUTAZIONE:</b></p>	<p>La valutazione ha tenuto conto delle conoscenze, delle competenze e delle capacità acquisite nel processo formativo dello studente. Si sono usate: interrogazioni orali, prove scritte strutturate o semi-strutturate o a domande aperte, a conclusione d'unità di lavoro significative o di moduli. Si è valutata inoltre anche la partecipazione in classe. In generale si è tenuto conto sia delle conoscenze, sia della crescita culturale complessiva, sia dell'acquisizione di nuovi comportamenti.</p>
<p><b>TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:</b></p>	<p>Chimica organica, biochimica e biotecnologie di Sadava, Hillis, Heller edizioni Zanichelli.</p> <p>Il globo terrestre e la sua evoluzione di Lupia Palmieri e Parotto edito da Zanichelli</p>

**Scheda disciplinare di: Disegno e Storia dell'Arte Prof.ssa Maria Teresa De Benedictis**

<p>COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina:</p>	<p>Saper utilizzare gli strumenti forniti per proporre autonomamente letture di opere artistiche e architettoniche.</p> <p>Saper collocare un'opera d'arte nel contesto storico-culturale e ambientale.</p> <p>Saper analizzare le opere dal punto di vista formale e iconografico utilizzando una terminologia e una sintassi descrittiva appropriate.</p> <p>Assumere chiara consapevolezza del grande valore della tradizione artistica che ci precede, cogliendo il significato ed il valore del patrimonio architettonico e culturale.</p> <p>Comprendere il ruolo che il patrimonio artistico ha avuto nello sviluppo della storia della cultura come testimonianza di civiltà nella quale ritrovare la propria e l'altrui identità.</p>
--	--

<p>CONOSCENZE/ CONTENUTI TRATTATI:  (anche attraverso UDA o moduli)</p>	<p>Il seicento. Il settecento . Il Neoclassicismo tra Settecento e Ottocento. L'Ottocento fra romanticismo e realismo. Impressionismo. Postimpressionismo. La pittura italiana nel secondo Ottocento. Architettura nel secondo Ottocento. Art Nouveau .Cubismo. Espressionismo. Futurismo. Surrealismo. Astrattismo. Arte metafisica Pop Art. Dadaismo. Architettura fascista. Architettura razionalista. Applicazioni operative relative alla storia dell'arte - Proiezioni prospettiche</p>
<p>ABILITA':</p>	<p>Saper riconoscere temi, tecniche, modalità di rappresentazione, materiali delle opere trattate.</p> <p>Saper operare collegamenti interdisciplinare.</p> <p>Saper formulare osservazioni pertinenti ed elaborare criticamente gli argomenti trattati.</p> <p>Saper applicare i metodi di rappresentazione grafica.</p>
<p>METODOLOGIE:</p>	<p>Lezione frontale. Lezione dialogata. Metodo induttivo -deduttivo. Discussione guidata. Lettura ed analisi dei libri di testo. Uso del linguaggio grafico</p>
<p>CRITERI DI VALUTAZIONE:</p>	<p>Le verifiche grafiche sono state due per quadrimestre. Le verifiche di arte sono state : interrogazioni , test a risposta con scelta multipla, verifiche a risposta aperta . La valutazione finale, terrà conto anche dell'impegno e dell'interesse dimostrati, della frequenza e della partecipazione al dialogo educativo, dell'impegno nel lavoro domestico e il rispetto delle consegne, del livello di partenza e di quello finale raggiunto dai singoli allievi, senza prescindere dal raggiungimento degli obiettivi minimi relativi alla disciplina.</p>
<p>TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI</p>	<p>Libri di testo : Dentro l'arte vol.4-5. Geometria e arte vol.2 Sussidi multimediali /lavagna/ fotocopie Materiale fornito dal docente.</p>

**Scheda disciplinare di: Scienze motorie Prof.ssa Silvia Silvestri**

<p>COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina:</p>	<p>Saper svolgere una lezione pratica, rielaborando le conoscenze acquisite nei vari anni.</p>
<p>CONOSCENZE/CONTENUTI TRATTATI:  (anche attraverso UDA o moduli)</p>	<p>Tecnica specifica per l'attività sportiva individuale e di squadra  Conoscere i contenuti disciplinari ed organizzarli in modo logico e sistematico</p>
<p>ABILITA':</p>	<p>Osservare principi che tutelano la propria salute giocare in vari ruoli in uno sport di squadra</p>
<p>METODOLOGIE:</p>	<p>Lezione frontale, lezione interattiva, problem solving, piccoli e grandi attrezzi</p>
<p>CRITERI DI VALUTAZIONE:</p>	<p>1- Progressi ottenuti dall'allievo rispetto ai livelli di partenza (motorio, sociale, comportamentale)  2- Partecipazione e disponibilità nei confronti della disciplina (motivazione, impegno, interesse, metodo di lavoro )  3- Formazione specifica: livello delle conoscenze e delle abilità fisiche maturate</p>
<p>TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:</p>	<p>Libro di testo: Bughetti C Lambertini M Pajni P  Attivamente insieme online corso di educazione fisica Clio editore volume unico  Palestra spazi all'aperto della scuola</p>

**ELENCO ALLEGATI  
AL DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE:**

<b>Allegato 1</b>	Elenco alunni
<b>Allegato 2</b>	Progettazione didattica del Consiglio di classe
<b>Allegato 3</b>	Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento
<b>Allegato 4</b>	Percorso di Cittadinanza attiva

## Il Consiglio di Classe V AT

a.s. 2018-2019

DISCIPLINA	COGNOME E NOME DOCENTE	FIRMA
Italiano-Latino	Scotto di Clemente Lucia	
Inglese	Malanga Bianca	
Matematica- Fisica	Testa Immacolata Tina Diana	
Storia-Filosofia	Villanacci Marina	
Scienze naturali	Imperatrice Concetta	
Disegno e Storia dell'arte	De Benedictis Maria Teresa	
Scienze motorie	Silvestri Silvia	
Religione	Fucci Antonio	

**Il Dirigente Scolastico**

Sergio Siciliano

---

Avellino, 14 maggio 2019